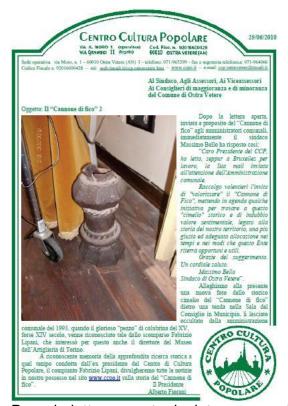
## {jcomments on}



Dopo la lettera aperta, inviata a proposito del "Cannone di fico" dal presidente del Centro di Cultura Popolare Alberto Fiorani agli amministratori comunali, immediatamente il sindaco Massimo Bello ha risposto così: "Caro Presidente del CCP, ho letto, seppur a Bruxelles per lavoro, la Sua mail inviata all'attenzione dell'Amministrazione comunale. Raccolgo volentieri l'invito di "valorizzare" il "Cannone di Fico", mettendo in agenda qualche iniziativa per trovare a questo "cimelio" storico e di indubbio valore sentimentale, legato alla storia del nostro territorio, una più giusta ed adeguata allocazione nei tempi e nei modi che questo Ente riterrà opportuni e utili. Grazie del suggerimento. Un cordiale saluto. Massimo Bello Sindaco di Ostra Vetere". Alleghiamo alla presente una nuova foto dello storico cimelio del "Cannone di fico" dietro una tenda nella Sala del Consiglio in Municipio, lì lasciato occultato dalla amministrazione comunale del 1993, quando il glorioso

"pezzo" di colubrina del XV, forse XIV secolo, venne riconosciuto tale dallo scomparso Fabrizio Lipani, che interessò per questo anche il direttore del Museo dell'Artiglieria di Torino. A riconoscente memoria della approfondita ricerca storica a quel tempo condotta dall'ex presidente del Centro di Cultura Popolare, il compianto Fabrizio Lipani, divulgheremo tutte le notizie in nostro possesso nel sito <a href="www.ccpo.it">www.ccpo.it</a> sulla storia del "Cannone di fico". Il Presidente Alberto Fiorani